

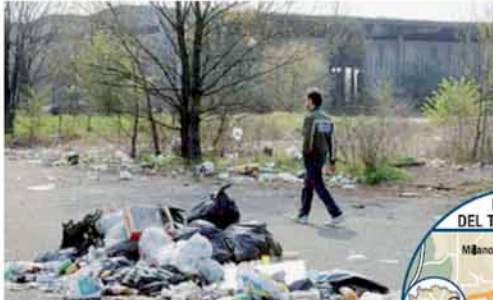
10 | Grande Milano

Mercoledì 18 Marzo 2009 Corriere della Sera

Segrate Domani la ratifica in consiglio comunale del mega progetto già approvato in Provincia e Regione

## Negozi, teatri, piste ciclabili contro il degrado

Un centro commerciale di lusso nell'ex dogana dei rave party. Alessandrini: investimenti sulla viabilità



La «Città del tempo libero» alimentata da 20 mila mq di pannelli fotovoltaici. La perplessità degli ambientalisti

Centro shopping, cinema multisala, ristoranti, teatri, librerie, piste ciclopedonali e molto altro ancora per una «città del tempo libero». È un progetto farsai, destinato a mutare il volto di Segrate, quello che giovedì si presenta in consiglio comunale per l'approvazione dell'accordo di programma sottoscritto da Comune e costruttore, il gruppo Percassi.

In programma, un intervento che si svilupperà su oltre un milione di metri quadrati, con un mega centro commerciale, il

### Chi è



Il sindaco di Segrate, Adriano Alessandrini, vuole riqualificare l'area dell'ex dogana completamente abbandonata

più grande d'Europa, spazi per il tempo libero, percorsi didattici per bambini e ragazzi, gallerie d'arte e musei. Il tutto da realizzare su quella che è oggi l'area maggiormente degradata della città, l'ex dogana, un immenso spazio a ridosso della linea ferroviaria teatro di raduni illegali. L'ultimo, un anno fa, alla presenza di migliaia di giovani, fece registrare la morte di un ragazzo. La scelta di utilizzare l'area dell'ex dogana nasce dopo mesi di trattative e polemiche: inizialmente il centro commerciale sarebbe dovuto sorgere tra il quartiere San Felice e Idroscalo, ipotesi che aveva sollevato proteste e perplessità. «Abbiamo lavorato a



lungo - spiega il sindaco di Segrate, Adriano Alessandrini - con l'operatore che ha accettato la sfida e ci ha dato fiducia». Complesso il progetto dell'intervento che, oltre alle strutture commerciali e per il tempo libero, prevede la realizzazione di una serie di interventi viabilistici destinati a completare i progetti da anni sospesi. La «viabilità speciale», a suo tempo collegata con quello che sarebbe dovuto diventare un centro inter-

modale, verrà ultimata a servizio della «città del tempo libero», con ingressi in tangenziale e sulla Cassanese a Piolello, senza interferenze con la viabilità urbana. Verranno completate anche la tangenziale di Redecesio e la riqualificazione della Rivoltana, mentre sono previsti anche 7 chilometri di piste ciclo-pedonali a completamento della rete cittadina.

La «Città del tempo libero», che verrà alimentata da oltre 20 mila metri quadrati di pannelli fotovoltaici con l'obiettivo di garantire risparmio energetico e ridotto impatto ambientale, sarà poi collegata al «Centro Parco», altro progetto accarezzato da tempo dalla città di Segrate che prevede l'apertura dell'area conosciuta come «Parco del-

le Cave» con attrezzature per il tempo libero. «Un progetto al quale teniamo molto - prosegue Alessandrini - e che crediamo destinato ad offrire a Segrate un'occasione importante. Dire no all'accordo sarebbe una follia». Sul progetto, che come detto sarà discusso giovedì in consiglio comunale, si annunciano comunque le perplessità di parte delle opposizioni ambientaliste.

Perplessità che non sembrano preoccupare i sostenitori del progetto: «Diamo una risposta ad una serie oggettiva di problemi esistenti sul territorio - conclude Alessandrini - e lo facciamo con un progetto destinato a dare pregio alla nostra città».

Barbara Sanaldi